

Michele Fianco
Autoròscopo

E allora l'auto-ròscopo, quando gli altri non ti accontentano più.
Un programma di Michele Fianco.
Una produzione Pr∞thers Tv.

Trascrizione.

Prima stagione

17/06/2016. Felicità

Buongiorno. Il giorno è buono, c'è un coro di uccellini qui sotto, giugno è il mese più bello.
Potremmo essere felici.

18/06/2016. Sabato

Buongiorno. Sabato, e tutta una serie di cose... Poi il sabato dovrebbe essere così: [...]. E invece tutta una serie di cose. Forse meglio ieri. Ma anche oggi...

19/06/2016. Limpidezza, ponte e soluzione

Buongiorno. Limpidezza, ponte e soluzione. Riempirsi di un mattino come questo, saltare il centrocampo del pomeriggio (come si dovrebbe fare ogni domenica), e buonanotte. E questo va bene per tutto. Limpidezza, ponte e soluzione.

20/06/2016. Gli inizi

Buongiorno. Lunedì. Mica male. Non mi fido di chi parla male del lunedì. Lunedì è l'inizio. Abbiate sempre cura dei vostri inizi: la prima idea, un mattino, i giovani che eravate. Anche fuori sta esplodendo l'estate: è il suo inizio. E quindi come andrà a finire? È l'inizio.

21/06/2016. Cambiare

Buongiorno. La tenerezza che fanno i competitivi, che stan sempre lì a dimostrare. Tu che questa cosa non ce l'hai per natura, e comunque te la sei lasciata molto, molto alle spalle, aspetti che le cose cambino. Ora sono le 8 meno 10, facciamo 10, 10 e mezza.

22/06/2016. *Terra gemella*

Buongiorno. Mentre il cielo si rannuvola di banche, di scadenze, di urgenze, tu pensa sempre che puoi scoprire un altro mondo, una terra gemella in un altro universo fatto di oceani di ammoniaca, di estati a 600 gradi. Coraggio.

23/06/2020. Oggi sì!

Buongiorno. “Ecco, oggi sì!”. E adesso ripetetelo durante il corso della giornata quante più volte potete. Probabilmente alla fine non cambierà nulla: se avete dei problemi, quelli resteranno, se avete una giornata buona, bene così. Ma quantomeno avrete fatto qualcosa per voi.

24/06/2020. Che mi dici?

Buongiorno. 24 giugno. Estate che più piena non si può. Avete presente quando qualcuno vi chiede: “Che mi dici?”. Voi rispondete pure: “Eh, un sacco di cose, tanto che è inutile iniziare da...”

25/06/2020. Lo dico per voi

Buongiorno. Per bene interpretare quest'estate che ormai ci ha invaso le giornate, mi permetterei di consigliare agli amici che hanno qualche problema, qualche insofferenza, un po' di rabbia sottopelle, di non uscire, di non andare al solito posto a incontrare altre persone. La temperatura in quelle ore sarebbe insopportabile. Lo dico per voi.

26/06/2016. *Punto*

Buongiorno. Presente quando avete un giudizio severo sulle cose, però, quando queste vanno a finire, un po' vi dispiace? È normale. Ditelo così: “Non mi è piaciuto granché quel che è successo, però un po' mi dispiace”, punto. Oppure: “Potevamo fare veramente tante cose, ma non è andata”, punto. Oppure: punto.

28/06/2016. Novità e bilancio

Buongiorno. C'è un tempo piccolo, quello dei giorni, delle settimane, al limite dei mesi, e un tempo grande, quello dei decenni. C'è la novità e il bilancio. Anzi, ogni cosa è novità e bilancio allo stesso tempo. Solo che la novità diverte di più.

29/06/2016. Seimila anni di civiltà

Buongiorno. È dei bimbi non avere il senso della misura, cercare un confronto, una competizione anche quando non serve; il fare tante piccole cose e non trattenerne per sé nessuna, non ricavarne nessuna legge. Ora, che questo discorso possa essere fatto dopo seimila anni di civiltà è curioso, ma oggi va così.

30/06/2016. Gli anni

Buongiorno. Tratta gli anni come loro trattano te. Ad esempio, arrivati alla metà esatta del 2016, che cosa ha fatto lui per te, che ti ha portato? Forse qualcosa di incredibile, un lavoro meraviglioso, un amore da sogno? Ecco, per la seconda metà dell'anno, fai lo stesso anche tu con lui: non dargli retta, non starlo a sentire, fai finta che non esista. Chiamalo 1987, 1958. Almeno te ne togli pure qualcuno.

01/07/2016. Un caffè alle 6 e mezza

Buongiorno. È che la vita è una città. Se tutte le persone che incontri diventassero strade, inizieresti con un piccolo borgo di poche case, poi una cittadina un poco più organizzata, magari di provincia, fino ad arrivare alla metropoli, con moltissimi uffici, negozi, metropolitane, vie, piazze, giardini. È che il bar alle 6 e mezza al mattino per un caffè non trovi mai aperto...

02/07/2016. Di nuovo sabato

Buongiorno. Sabato, di nuovo sabato. E poi vien domenica, che è un attimo, e di nuovo lunedì. Ma tu non la prendere così, pensa solo che sia una goccia nel fiume della tua vita, un granello di sabbia nella spiaggia della tua anima, oppure un solo bicchiere di vino in una serata un po' così...

03/07/2016. Invertire

Buongiorno. Carissimo, se ci dobbiamo dire le cose che già sappiamo è inutile parlare, è inutile scrivere un altro articolo da 20mila battute o addirittura un libro. Già le sappiamo. Allora prova a invertire un po' le cose: perdi una scarpa, prendi prima il secondo e poi il primo, lavora una domenica e salta un lunedì, così. Allora a quel punto, forse...

04/07/2016. In levare

Buongiorno. Stamattina iniziamo presto, all'alba, o poco dopo. Bello iniziare presto, è tutto un movimento in levare, che sollecita le cose. E certo, poi rimane il problema di farlo capire a [...]

05/07/2016. Lavorare

Buongiorno. È tutto un volo, o almeno una prova di volo; è un sasso lanciato in avanti, no, non per nascondere la mano, ma per poi rincorrerlo, raggiungerlo. Troppo filosofico? Ma se avete lavorato bene, no. Anche solo se avete lavorato.

06/07/2016. Salutatevi pure...

“Buongiorno!”, “Buongiorno!”. Ecco, se non potete uscire per motivi di lavoro, per una piccola febbre o altro, non pensate comunque di esser soli. Una persona si basta e si avanza, è un mondo. Quindi, nel corso della giornata, salutatevi pure, senza problemi. Anche perché nessuno vi vede.

07/07/2016. Carisma

Buongiorno. 'Carisma'. Mah... Io ho sempre usato il sistema decimale dei simpatici, di quelli che non capiscono nulla, di quelli 'giusti', di quelli che 'va bene una sera, ma...' Mi son sempre trovato benissimo. Anche perché, a sera, due calici di carisma?

08/07/2016. Bivio

Buongiorno. Si è sempre davanti a un bivio, ma è il bivio che sceglie te. Se sei fatto in un certo modo, è il bivio che ti viene incontro, altrimenti il bivio non c'è. No, non mi ringraziare per questa delucidazione; piuttosto chiediti sempre se è nato prima l'uomo o la gallina. Probabilmente la gallina, se vien dai dinosauri.

09/07/2016. Taglio estivo

Buongiorno. Dice: c'è troppo ciuffo sulle cose, togliamo di mezzo i narcisismi, gli ombelichi, usciamo in mare aperto, restiamo sotto al sole. Eh, ma per farlo ci vuole un bel taglio. E, comunque, mai dalle 2 alle 4.

10/07/2016. Stop

Buongiorno. Eh, ma lo immaginavo. “Immaginavo cosa?” Avete presente quel cappottino di presunzioni di chi la sa sempre più lunga di tutti? Ecco, guardate fuori, bella giornata, stop.

11/07/2016. *La famiglia*

Buongiorno. Curiosa la chimica contemporanea: non è l'atomo, il nucleo, il *quark*, l'elemento più piccolo, è la famiglia. Che già l'individuo mi sembra una galassia, la famiglia? Forse si son sbagliati a scrivere.

12/07/2016. Backstage

Allora, via questo, via l'auto, via le riparazioni sartoriali... Buongiorno. 'Backstage'. Tutto è *backstage*. Non vergognatevi... Non vergognatevi.

13/07/2016. Il colpo d'occhio

Buongiorno. Fidati del colpo d'occhio. Se hai fatto la maturità, sei hai fatto un percorso serio con te stesso, fidati del colpo d'occhio. Così: [...]. Mah...

14/07/2016. Una sigaretta

Buongiorno. Preoccupato perché il mondo intorno a te cerca sempre un simbolo, una frase che risolva, un motto che gratifichi il proprio ego? Ecco, anche tu continua a cercare; continua a cercare una sigaretta, ad esempio.

15/07/2016. Canta

Buongiorno. Hai presente quel bel brano di Cole Porter che fa...? Oppure quello di Van Heusen, aspetta... O di Jobim? Ecco, canta.

16/07/2016. Comprare il tempo

Buongiorno. Sì, ma che te li fai? Giusto per comprare un po' di tempo. Ad esempio, oggi è un po' nuvoloso e ti compri una giornata di sole, due settimane di sole. Sì, ma non intendevo tempo in questo modo.

17/07/2016. Nulla da dire

Buongiorno. E così... “E così che?”, “Beh... No?”. Giornata interlocutoria.

18/07/2016. Replica

Buongiorno. Se ti preoccupa il portafoglio oramai vuoto, la fila infinita alle poste, l'ecografia per una gravidanza data a tua moglie fra 15 mesi, pensa sempre che il mondo ti riserva un *menu* tutto per te, fatto di piantagioni di tiramisù, di allevamenti di tofu. Ecco, questo oroscopo è abbastanza simile a quello di qualche settimana fa. Ma gli oroscopi son fatti così.

19/07/2016. Paranoia

Buongiorno. Perché hai fatto così? Sì, mentre parlavi di quella cosa, hai fatto così. Ecco, non lo fare più. Rispetta questa infinita paranoia che è in me.

20/07/2016. Mica è detto

Buongiorno. Facile far l'oroscopo per il giorno che deve venire; ti agganci a una visione, a un'idea. Prova a farlo del giorno precedente. Dice: ma già sai come sono andate le cose. Mica è detto. Ad esempio, inizia stanco e finisce peggio. Mica è detto.

21/07/2016. Manifestale!

Buongiorno. Se sei un tipo riservato, discreto, se non vuoi far conoscere le tue cose, manifestale. Sì, rendile invisibili a tutti, soprattutto a te stesso. Crea una pila di piatti infinita di 15 giorni, bollette che si accavallano, appunti sparsi a caso sul tavolo. Sicuramente nessuno ne saprà nulla, e soprattutto te. Scrivici un libro, poi.

22/07/2016. La fattura

Buongiorno. La vita è una fattura. Sì, ma non c'entrano maghi, superstizioni. Vivi 70-80 anni, ma al netto delle tasse, delle code in autostrada, degli incontri sbagliati, al netto dell'IVA degli appuntamenti mancati, cosa ti rimane? Ma oggi è il tuo giorno fortunato: hai un rimborso, 10 minuti per un caffè. Sì, ma non subito. Vanno scalati dalle tasse di domani.

23/07/2016. *Entusiasmo*

“Oh, buongiorno!” “E che cos'è tutto questo entusiasmo” Infatti...

24/07/2016. Autopromozioni suggerite appena

Buongiorno. Non con parole nostre stamane:

“Siam fatti strani, ognuno si fa i propri equilibri. Il mio si è realizzato per immersioni, ad esempio, i libri invasi dai sottolineati, dai commenti, dalle evidenziazioni. Il cibo e le sigarette, uguale. Figuriamoci il resto”.

La versione completa è su Facebook.

25/07/2016. Reflusso

Buongiorno. La parola di oggi è 'reflusso'. Parola importante, da prestarle attenzione. Più che una parola, un cognome. Gino Reflusso, Carlo Reflusso. Poi divenuti più famosi con i nomi di Reflusso I e Reflusso II, centrocampista e attaccante dell'Internazionale e della Juventus degli anni 40 e 50. Ecco, se vi capita una giornata in cui cominciate a delirare, non fatevene un problema. Una giornata ci può stare.

26/07/2016. *Meditazione*

[*Adagio di Albinoni*, di Remo Giazotto, in sottofondo].

Adesso un attimo di attenzione: prendete pollice ed *escluso*, e uniteli. Anche con l'altra mano: pollice ed *escluso*, e uniteli. Ecco, così. Dice: ma non si fa così. Ma ognuno medita come vuole. E poi, così, l'*escluso* è meno escluso. Meditazione democratica.

27/07/2016. Seriamente

Buongiorno. In fondo la vita è semplice. Va bene così? Allora parliamo seriamente.

28/07/2016. Coerenza

Buongiorno. Avete presente quei giorni in cui, in fondo, non si ha niente da dire, nulla da raccontare. Ecco, mi rivolgo a chi cerca la conversazione, il contatto... Siate coerenti.

30/07/2016. Di due in due

Buongiorno. Spaventati? Abbiamo saltato un numero, abbiamo saltato l'oroscopo di ieri. Ma si sa come funzionano gli oroscopi, spesso le giornate vanno di due in due. E quindi la giornata ieri è come quella di oggi. E com'è la giornata di oggi? È come quella di ieri. E continua.

31/07/2016. Abbaino

Buongiorno. La parola di oggi è 'abbaino'. Sì, non fate gli spiritosi facendo il verso...
'Abbaino'. Domenica 31 luglio 2016.

01/08/2016. Agosti

Buongiorno. Oggi si apre agosto. E dirai: quanti agosti si sono aperti negli anni... E questo ti insegna che nessuna cosa è unica, non ripetibile. Ma oltre ad agosto, te lo insegnano i pranzi, la fame. Le sigarette.

03/08/2016. Il posto giusto

“Buongiorno. Ma è qui che si fa l'autoscopio? Ah, è presto? Sì, perché non c'è ancora nessuno... Ah, ok. Buongiorno”. Se vi sentite non al posto giusto, non nel momento giusto, probabilmente è così.

04/08/2016. Il semaforo

Buongiorno. Crisi economica, lavoro che non c'è... Ecco, tu inventatene uno. Ad esempio, il semaforo. Quanti incroci sono sprovvisti di semaforo. Ecco, tu mettiti lì e prendi esempio dai vecchi colleghi, che non si prendono la responsabilità del verde nemmeno a morire, se non per pochi secondi. Poi diventi giallo e deleghi tutto al pedone. Del resto, se vuoi fare il semaforo, non credo che le tue ambizioni siano quelle di grandi progetti.

05/08/2016. Psicologia

Buongiorno. Mica è spenta la città, mica sei nel 20% del tuo anno che ti viene sottratto in forma di negozi chiusi, servizi chiusi, uffici che non rispondono. No, tu devi essere acceso, tu devi pensare che le cose si possono comunque fare. Vedi a volte la psicologia...

Seconda stagione

26/04/2017. Uno sguardo laterale

Buongiorno. Bentornati
all'autoroscopo. Oggi parliamo
dello sguardo laterale, sì, quello
che occorre nella vita, aldilà del
gran casino che si fa di notizie, di
falsi problemi, di falsa politica.
Ecco, voi mantenete sempre uno
sguardo laterale. Più o meno così
[...]

27/04/2017. Le belle parole

Buongiorno. Ecco, riscopriamo il gusto del bel parlare, di un espressione felice.
'Immantinente'. Immantinente faccio questa cosa, immantinente le 7 e mezza, immantinente non è arrivato nulla. Immantinente sempre. Fa effetto.

28/04/2017. Nuovi linguaggi, nuovi lavori

Buongiorno. Project management: il linguaggio del nuovo lavoro, il nuovo lavoro del linguaggio, il nuovo linguaggio del lavoro. Eppure io ci vedo Don Lurio, le Kessler, la TV in bianco e nero. Ci vedo anche chi non ha mai gestito un progetto, che ne parla e basta. E son vent'anni che ne parla e basta...

29/04/2017. Cos'è la primavera

Buongiorno. Freddo, ma aprile; tante cose da fare, tante rogne da risolvere, ma aprile; chissà cosa succederà domani, ma aprile. In fondo che cos'è la primavera? Un po' di fiducia.

30/04/2017. Esortazione

Buongiorno. Oggi non un consiglio, ma un'esortazione. Àbbila con i grammatici, àbbila con i pedanti, àbbila con i pesanti. Rinnova le tue stanze ed aprile al cambio d'aria. La vita magari non ti sorriderà lo stesso, ma sarà più fresca.

01/05/2017. L'indispensabile tutorial

Buongiorno. Questo è un breve tutorial - come si usa su YouTube - per essere felici:

[...]

Fatto!

02/05/2017. La fila dell'esistenza

Buongiorno. Curioso come oggi si vendano file; file per verità esistenziali, per la scoperta di sé stessi; e tu ti metti in fila per ore, per mesi, per anni, per arrivare a questo. Guarda, se vai nell'altra stanza, in un cassetto, sicuramente avrai qualche cosa della tua infanzia che ti fa evitare questa fila.

03/05/2017. Il piano inclinato dei rapporti

Buongiorno. Già tante distinzioni tra uomini, tra popoli, lingue diverse, suoni diversi. Eh, ma ancora più dura quando nello stesso popolo tra uomini abbastanza vicini non si riesce a tradurre quel che una persona vuol dire a un'altra. Si crea un piano inclinato, inclinato delle amicizie, dei rapporti.

Ecco, tu, come in questo caso, cerca di raddrizzarlo - ecco, piano piano, così - e vedrai che andrà tutto a posto.

04/05/2017. La parte migliore di te

Buongiorno. Spesso la parte migliore di te non è quella che tu pensi, spesso la colgono altri occhi, altre situazioni la mettono in evidenza. È per questo che non ci azzechi mai.

05/05/2017. Rilassati, così...

Buongiorno. Ecco, oggi stiamo rilassati, non ci diciamo niente. Passiamo qualche ora così.
“Senti di là è pronto il caffè; se me ne porti una tazza, grazie.”

06/05/2017. Essendo che

‘Giorno. Essendo che c'è il sole, essendo che è una bella giornata... Ma ‘essendo che’ non si dice. E quindi non c'è il sole e non c'è una bella giornata.

07/05/2017. Coppa dei Campioni

Buonasera. Sshh... Oggi l'autoroscopo va in onda in notturna, un po' come una finale di Coppa dei Campioni. Dì la verità, ti senti anche un po' finale di Coppa dei Campioni. Però basta un filo di luce e, se guardi con un po' più di attenzione, ti rendi conto che magari è solo tristezza. Non ti sottovalutare.

08/05/2017. Il momento

Buongiorno. C'è sempre un momento. C'è un momento per iniziare, un momento per partire, un momento per tornare. Bisogna saperlo cogliere, bisogna sapere esattamente qual è il momento. (Guardando l'orologio:) "Ecco, è fermo."

09/05/2017. La scuola guida

Buongiorno. Che la vita sia una scuola guida, si sa. E quindi ti prefiggi un obiettivo, laddove devi arrivare. Ma poi devi tener conto anche di chi si immette nel traffico, di chi accelera mentre tu ti stai immettendo nel traffico; devi avere uno sguardo panoramico sulle cose, sui vizi, i capricci di chi si muove in macchina insieme a te nello stesso momento. Ecco, qualcuno la scuola guida non l'ha fatta. Portagli rancore.

10/05/2017. Fischia!

Buongiorno. “Eh, la vita è tutto un insieme di cose...”, e così dicendo la fa più complicata, si prende un palcoscenico e comincia a declamare il suo monologo. Ecco, poi provi a intervenire e non ti è possibile, vieni bloccato all'istante e si continua con il monologo. A quel punto hai un'unica soluzione: tu sei a teatro sul proscenio, io sono un tuo spettatore, e fischio.

11/05/2017. Le piccole cose

Una lampada, il PC, la tastiera, una bottiglia d'acqua, il posacenere. Buongiorno. Alle volte ti dicono che occorra riiniziare dalle piccole cose, fare un elenco delle piccole cose per poter fare il passo successivo. Ma per un organismo un po' complesso di quasi cinquant'anni, non sempre è facile. Ma tu allora divertiti, falle al contrario: un posacenere, una bottiglia d'acqua, tastiera, PC, una lampada. Così.

12/05/2017. Qualche precauzione

Buongiorno. Dì la verità, talvolta ti vien voglia di parlare male delle persone che non ti vanno, degli esattori degli stili di vita, degli scrittori che non hanno scrittura, di chi ti dice che, comunque, se ce la metti tutta ce la farai. Ecco, parlane pure male. Magari prendi qualche precauzione, così che non si risalga a te. “In questo modo” (mano sulla bocca).

13/05/2017. Passato/Presente

Buongiorno. Se ripensi agli anni della tua gioventù, vedi il ragazzo che eri un po' come tuo figlio, ti intenerisce, un po' ti fa sorridere. E se poi immagini che lui guardi te, come sei adesso, che fai l'autoscopio...

15/05/2017. Il mestiere che piace

Buongiorno. È cambiato il mondo ed è cambiato il lavoro. No, non pensare più a ingegneri, avvocati, operai. Adesso son altre le professioni: l'impiegato della depressione, l'editorialista a tempo indeterminato, la zanzara. Dice: ma io volevo fare il trasportatore di energie allegre. Eh, ma mica si può fare sempre il mestiere che piace.

16/05/2017. *Puntualità*

Buongiorno. Nella vita ci sono i centometristi, che partono dai blocchi di partenza, hanno la loro corsia e arrivano al traguardo; poi ci sono i *mountainbikers*, quelli che superano rocce, ruscelli, discese ripide; e, infine, gli inscatolatori, gli inscatolatori che si rendono conto che una vita è finita, la assemblano, imballano la scatola e passano a riempirne un'altra. Ecco, ora non conta che tu sia centometrista, *mountainbiker* o inscatolatore, importa che se ti dico alle 7 e mezza, tu alle 7 e mezza devi stare lì.

17/05/2017. *Musica!*

Buongiorno. Zitto un po' - *In my dream*, musica di sottofondo. Ascolta. Gran bel pezzo. Oggi ascolta la musica. Così.

18/05/2017. Un po' di sensibilità

Buongiorno. Anche tu, se stavi pensando a un autoroscofo di estrema intelligenza, di grande acume, di notevole spessore sociale, civile, politico, ferma: usa la sensibilità. Forse nessuno te l'ha chiesto.

19/05/2017. Ah, vedi?

Buongiorno. “Ah, vedi?”. Anche oggi sorprenditi un po'. L'uccellino che canta, il treno che passa, la banca che chiama, le file alla posta. “Ah, vedi?”. Ecco, sorprenditi con animo leggero, anche oggi.

20/05/2017. Fuori campo

Buongiorno. Fuori campo. Che poi non sai mai se fuori campo sei tu o se fuori campo è la vita. Tuttavia non ti serva come scusa, perché anche fuori campo qualcosa si può fare. “Guarda qui”.

21/05/2017. Impàrati!

Buongiorno. Impàrati. Sì, oggi è domenica, hai tempo, puoi recuperare i 20-30 anni precedenti che hai buttato. Impàrati. Impàrati a stare al mondo, impàrati a parlare alle persone. Fallo oggi, perché non hai giustificazioni, il tempo c'è, e domani ti vogliamo pronto alla sfida di tutta una vita. La sfida del lunedì.

22/05/2017. Il Gronchi rosa

Buongiorno. Che poi tutto ruota intorno al fatto che tu sia un Gronchi rosa oppure la solita banconota da 20 euro. Curioso che tu ti senta unico, raro, come il Gronchi rosa, mentre ogni volta che ti si vede: “Ma questo proprio qui doveva venire a cambiare?”

23.24.25/05/2017. Attenzione ai 'moltiplicatori per zero'!

Buongiorno. Eh, talvolta è necessario. E' necessario uscire dal dettaglio delle cose e riacquisire uno sguardo complessivo, dall'alto. Ti è utile proprio fisicamente, perché chi fa da sé fa per tre. Pertanto quest'autoroscopo vale per tre giorni: oggi, domani e dopodomani. Unica cosa, non potendovi seguire passo-passo, attenzione ai 'moltiplicatori per zero', li incontri in ogni dove. Tu dici una cosa, loro ritengono di aver capito, e la azzerano.

26/05/2017. La vergogna

Esterno. Buongiorno. Questa storia degli autoroscopi ormai ci sta prendendo la mano. Oggi dimostriamo che cos'è [...] la vergogna. Il discorso sarà continuamente interrotto dalle persone che passano e [...] andrà così. Ecco, questa è la vergogna: il fatto di stare in strada, registrarsi [...] e-aspettare-che-le-persone-passino-buongiorno.

27/05/2017. Gentilezza

Buongiorno. Bisogna essere gentili. Gentili come un mattino che entra, la primavera, il delicato petalo di un fiore. Bisogna lavorare per essere gentili, giorno dopo giorno. Devi essere gentile. Almeno all'inizio. Un paio d'ore, su. Poi...

28/05/2017. XXI secolo

Buongiorno. È il 3041, il ventunesimo secolo ce lo siamo scordato, anzi non sappiamo nemmeno come sia andato a finire; adesso abitiamo uno dei sette pianeti del nuovo sistema solare; anzi, a seconda dei giorni, ci spostiamo una volta su uno, una volta su un altro. E ci siamo portati dietro poche cose essenziali; quel punto di blu del cielo di Roma in estate, l'assolo di Grappelli e una poesia di Michele Fianco. "Michele chi?", "Fianco", "Ecco signor Franco, firmi qui e compili questo modulo". Si ritorna al ventunesimo secolo, sappiamo benissimo come sta andando, non sappiamo come finirà, e ricomincia tutto da capo.

29/05/2017. La concorrenza

Buongiorno. Ci tengo a dire che questo autoroscopo non è in concorrenza con altri oroscopi, no. Tantomeno con quello di Brezsny. Infatti, come dicono nella tribù indiana dei Paok, quando nei prossimi giorni scenderà giù dal cielo una nuova foresta di abeti e locomotori, tu non farti trovare vestito di vento, piuttosto cavalca una coppa e non bere.

30/05/2017. Afasia

Buongiorno. “Eh, un fatto così...”, “Ma un fatto così, come?”, “Eh...”, “Ah...”. Ecco, quando non trovi le parole, non aver paura di non comunicare niente, qualcosa comunichi sempre. In una conferenza, in una lezione. “Capito?”, “Ma capito che?”, “Eh...”, “Ah...”.

31/05/2017. La cesta del concreto

Buongiorno. Dice: finisce maggio. Beh, altri maggi verranno, come ne son venuti fino a ieri. Dice: finisce un amore. Beh, probabilmente un altro amore ancora verrà, come c'è stato fino a poco tempo fa. Dice: finisce l'acqua. Beh, fino a ieri c'è stata. Ecco, la cosa bella di quando invecchi, è che i problemi vanno a finire tutti nella cesta del concreto. La psicologia non esiste più. E somatizzi. “Gua’ la barba...”

01/06/2017. Rendite e rilanci

Buongiorno. Il gioco è semplice: ci son persone di rendita e persone che rilanciano. Ora, se prendi una persona di rendita e la metti insieme a una persona che rilancia, la persona di rendita tirerà indietro. Se poi prendi due persone che rilanciano, queste deraglieranno o non saranno capite. Se infine prendi due persone di rendita [...] Ecco, non succederà nulla.

06/06/2017. Sollevamento perché

Buongiorno. Se son tempi da schifo e a te dice bene, solleva un perché. Se qualcuno ti chiede un colloquio di lavoro per poi farti da capo, magari in Parlamento, solleva un perché. Se alle 7 e mezza aspettavi una telefonata che non arriva, solleva un perché.

08/06/2017. Dama o scacchi? Questo il problema...

Buongiorno. Tu pensavi di giocare una partita a dama, sei nato e sei stato predisposto per giocare a dama. Quindi movimenti lineari, geometrici, degli incontri, che poi superi, e poi nuovi incontri, che poi superi, poi cresci. Invece ti ritrovi con un cavallo che fa una mossa strana, un diagonale tutto storto dell'alfiere, una regina che fa quel che vuole e un re che, pavidamente, fa un piccolo passo alla volta. Ecco, non sempre puoi decidere di giocare a dama. Alle volte devi mandare a monte la partita.